



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO LL.PP. SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del

R.D. 25 luglio 1904 n. 523. Autorizzazione per n. 49 attraversamenti in sub-alveo dei corsi d'acqua demaniali: "Vallone Ischitella"; "Vallone Toro"; "Vallone Toro – Melillo"; "Vallone Petrulle"; "Vallone Luzzano"; "Vallone Fetida" con linee elettriche in cavo interrato connesse all'impianto eolico da 90 MW ubicato nelle località "Serro la Croce – Contrada Setoleto" del comune di Bisaccia (AV).

Proponente: CO.BI.ME. - Cooperativa Biomasse Meridionale a.r.l. - Morra De Sanctis (AV).

Prat. G.C. 1859 - 221/R

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemila..... il giorno (.....) del mese di , alle ore nella sede del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, sito in Avellino alla via Roma 1, piano 1°, premesso che:

- la società CO.BI.ME., Cooperativa Biomasse Meridionale a.r.l., con sede in Morra De Sanctis (AV) - Via Guido Dorso, 28, è titolare del D.D. n. del, rilasciato dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., per la realizzazione dell'impianto eolico da 90 MW, con relative opere connesse, ubicato nelle località "Serro la Croce – Contrada Setoleto" del comune di Bisaccia (AV);
- il progetto approvato in esito al procedimento di autorizzazione unica di cui al punto precedente prevede la realizzazione di n. 49 (quarantanove) attraversamenti con linee elettriche poste in sub-alveo sui corsi d'acqua demaniali: "Vallone Ischitella"; "Vallone Toro"; "Vallone Toro – Melillo"; "Vallone Petrulle"; "Vallone Luzzano"; "Vallone Fetida" nel comune di Bisaccia (AV);
- per la realizzazione dei predetti attraversamenti, questo Settore, con D.D. n. del ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904.

La Regione Campania C.F. 80011990639, di seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia nato a Reggio Calabria il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

la CO.BI.ME. a.r.l. - P.I. 02506000641, di seguito denominata anche Concessionario, nella persona del sig. , nato a il C.F., nella qualità di rappresentante della società, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la società CO.BI.ME. a.r.l.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Domicilio del Concessionario

La società CO.BI.ME. a.r.l. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto in Morra De Sanctis (AV) - Via Guido Dorso, 28, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede alla CO.BI.ME. a.r.l. l'utilizzo dell'aree demaniali dei corsi d'acqua:

- I. Vallone Ischitella - fgl 2, interpodereale "Piano dei Monaci" nei pressi delle p.lle 161 e 167 (n. 1 interferenza);
- II. Vallone Toro – fgl 3, p.lle 140 e 154 – fgl 2, p.lle 152 e 245 (n. 1 interferenza);
- III. Vallone Toro – fgl 3, p.la 232 - fgl 13, p.lle 20 e 171 (n. 2 interferenze);
- IV. Vallone Toro – fgl 13, p.lle 44 e 58 (n. 1 interferenza);
- V. Vallone Toro – fgl 17, p.lle 859 e 866 (n. 1 interferenza);
- VI. Vallone Toro – fgl 17, p.lle 943 e 960 (n. 1 interferenza);
- VII. Vallone Toro - Melillo – fgl 17, p.lle 412 e 413 - fgl 30, p.lle 40 e 41 (n. 7 interferenze);
- VIII. Vallone Toro - Melillo – fgl 30, p.lle 7 e 58 (n. 7 interferenze);
- IX. Vallone Petrule – fgl 46, p.la 45 e 46 – fgl 61, p.la 130 (n. 7 interferenze);
- X. Vallone Petrule – fgl 63, p.lle 254 - 255 e 455 (n. 7 interferenze);
- XI. Vallone Luzzano – fgl 76, p.lle 278 e 403 - fgl 77, p.la 18 (n. 7 interferenze);
- XII. Vallone Fetida – fgl 77, p.lle 20 e 55 (n. 7 interferenze);

impegnate dal passaggio di linee elettriche in cavo interrato, poste all'interno di tubi di protezione in polietilene ad alta densità Ø 160, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla firma del presente atto.

Art. 4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 6.681,15 (seimilaseicentottantuno/15), così distinto:

- canone annuo pari ad € 6.073,55 (euro seimilasettantatré/55)
- imposta regionale del 10% pari ad € 607,60 (euro seicentosette/60)

(art. 2 L. n. 281/70 e art.7 L.R. n. 1/72)

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 – n. 49 attraversamenti in sub-alveo dei corsi d'acqua demaniali: Vallone Ischitella; Vallone Toro; Vallone Toro – Melillo; Vallone Petrule; Vallone Luzzano; Vallone Fetida nel comune di Bisaccia (AV) - Prat. G.C. 1859 - 221/R".

La ricevuta in originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata, al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art. 5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario, per l'occupazione delle aree sopra descritte, è tenuto a costituire un deposito cauzionale, mediante versamento dell'importo di € 13.362,30 (tredicimilatrecentosessantadue/30), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento

“Area 15 Settore 06 - Deposito cauzionale per n. 49 attraversamenti in sub-alveo dei corsi d'acqua: Vallone Ischitella; Vallone Toro; Vallone Toro – Melillo; Vallone Petrulle; Vallone Luzzano; Vallone Fetida nel comune di Bisaccia (AV) - Prat. G.C. 1859 - 221/R”.

Art. 6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia dell'interessato.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art. 7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone;
- mancata osservanza degli adempimenti di cui al decreto di autorizzazione idraulica.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art. 8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi, piene alluvionali o altro.

Art. 9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della nota della CO.BI.ME. a.r.l., del 06/06/2011 acquisita al protocollo reg. n. 446437 del 07/06/2011, nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art. 10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente Concessione si autorizza l'utilizzo dell'area demaniale, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art. 12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n. 3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
CO.BI.ME. a.r.l.

Per la Regione
Il Dirigente
Dr. Geol. Giuseppe Travia